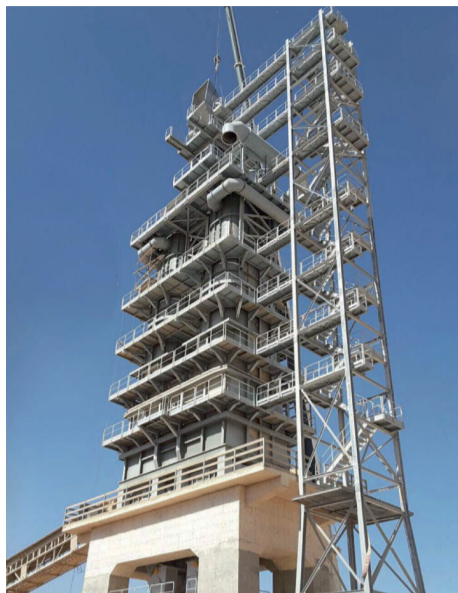



IL SERVIZIO
Combinato strada/mare

Il più grande forno verticale d'Africa Trasporto e logistica firmati Fercam

Nei pressi di Algeri è stato recentemente costruito il più alto forno verticale per la produzione di calce del continente africano; è alto 60 metri ed è stato realizzato per l'80 per cento con know how e componentistica italiana. Il materiale necessario è stato fornito da 15 aziende italiane con sedi in Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte in 80 container, che la Fercam spa di Bolzano ha provveduto a prelevare direttamente dai diversi stabilimenti e trasportare via mare in Algeria. Contemporaneamente, sempre via mare, Fercam ha trasportato dalla Malesia

altri 11 container con la restante componentistica. La realizzazione e il montaggio della struttura in acciaio sono stati eseguiti in loco in sei mesi da una squadra operativa totalmente composta da personale italiano, così come la parte ingegneristica e di supervisione sono stati seguiti da tecnici italiani. Oltre a essere il più alto forno verticale sul continente africano, quello di Algeri è anche uno dei più alti al mondo e a pieno regime avrà una capacità produttiva di 600 tonnellate di calce al giorno, destinata principalmente al mercato edilizio algerino.



Sei mesi per il nuovo forno verticale in Algeria grazie ai trasporti settimanali di Fercam

L'EVENTO
Presentate le novità

Eos Solution, Customer Day 2016 Soluzioni per far crescere il business

Microsoft Dynamics NAV 2017 è la suite di soluzioni gestionali Microsoft che annovera due ERP (NAV per le PMI, AX per le grandi imprese) e un CRM; Dynamics 365 è la nuova offerta in cloud delle soluzioni gestionali Microsoft integrata da diverse app per la collaborazione e la produttività aziendale. Tali due novità sono state al centro del Customer Day 2016 di EOS Solutions, primo partner in Italia di Microsoft Dynamics, svoltosi nei giorni scorsi nella splendida cornice di Dogana Veneta a Lazise con la partecipazione di circa 180 clienti. Il Gruppo EOS ha fortemente voluto questa giornata per ringraziare chi ogni giorno si affida

all'azienda per far crescere il proprio business con le sue soluzioni personalizzate.

Da 15 anni EOS Solutions si occupa esclusivamente dei prodotti Microsoft Dynamics e grazie alla forte specializzazione e verticalizzazione ha ottenuto negli anni successi e crescita costante sul mercato, rimanendo impegnata a valorizzare le best practices che emergono nel settore. Il gruppo, che investe moltissimo sulle risorse umane, conta più di 270 addetti con un team dedicato esclusivamente alla software factory che si occupa della ricerca dello sviluppo e della manutenzione degli add-on delle soluzioni di software.

CONSULENZA PROFESSIONALE E SPECIALIZZATA. L'OBIETTIVO È UNA SANA ALIMENTAZIONE

La carne non ha più segreti

Formazione e aggiornamento costante a garanzia di un servizio sempre al top

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Martha Tauber e Fritz Waldner della Macelleria G. Siebenförcher di Merano.

Grazie a numerose fonti d'informazione, prima fra tutte internet, oggi giorno la maggior parte delle persone è già ben informata. Per garantire, quindi,

una consulenza competente e specializzata verso il consumatore, le aziende devono puntare sul costante aggiornamento del proprio personale. Per questo

motivo la storica macelleria G. Siebenförcher nata nel 1930 a Merano, che da sempre pone grande attenzione alla formazione e al costante aggiornamento dei propri collaboratori, ha voluto realizzare un nuovo progetto formativo per due suoi collaboratori. Nei mesi scorsi Martha Tauber e Fritz Waldner hanno ottenuto il diploma di "sommelier della carne".

L'apprendistato come base di partenza

Alla speciale formazione per sommelier della carne Martha Tauber e Fritz Waldner sono arrivati da strade diverse. Dopo aver vissuto da giovane nel maso dei genitori, dove ha imparato a conoscere e prendersi cura degli animali, Martha ha svolto l'apprendistato come addetta alla vendita in una macelleria, per proseguire poi a lavorare in questo settore per una ventina d'anni. Fritz, invece, ha sempre avuto la passione della

cucina, ma non voleva diventare cuoco. Per questo motivo ha deciso di svolgere l'apprendistato come macellaio.

Dopo aver trascorso un periodo in Svizzera, in cui ha imparato la precisione nella lavorazione della carne tipica degli elvetici, e svolto il servizio militare a Napoli, è rientrato nel Meranese e da allora la ditta G. Siebenförcher è diventata la sua seconda casa.

Il piacere della consulenza al banco della carne

Nonostante le esperienze differenti Martha Tauber e Fritz Waldner hanno in comune l'amore per il loro lavoro. "Oggi giorno la gente presta molta attenzione all'alimentazione sana, vuole sapere da dove proviene la carne e come vengono prodotti i salumi.

Il corso di formazione che abbiamo frequentato ci ha fornito una preparazione completa, sia teorica che pratica, sulle diver-

se varietà di carne sotto ogni aspetto e abbiamo approfondito le nostre conoscenze sulla produzione, sulla lavorazione e sulla vendita della carne", spiegano insieme i due sommelier della carne. Ad entrambi piace il contatto diretto con i clienti, che chiedono informazioni sui prodotti, ma anche consigli e suggerimenti su come preparare particolari pietanze e quali carni sono più adatte. Sia Martha Tauber che Fritz Waldner sono convinti che per saper dare le risposte giuste, la formazione specifica e il costante aggiornamento sono fondamentali, oltre alla passione per il proprio lavoro. "Per questo motivo abbiamo apprezzato e ci è piaciuto molto il corso che ci ha proposto l'azienda e adesso siamo orgogliosi del risultato raggiunto", commentano Martha Tauber e Fritz Waldner che lavorano nella Macelleria & Delizia G. Siebenförcher a Bressanone e Merano.



I nuovi sommelier della carne Martha Tauber e Fritz Waldner, G. Siebenförcher di Merano

I BAMBINI DECORANO L'ABETE DI PIAZZA SAN PIETRO

L'albero della speranza

Thun, la ceramico-terapia che sostiene lo spirito

"Io guarirò lo giuro" è l'intensa promessa che lo scorso anno una bambina di nome Aurora ha voluto affidare all'argilla, partecipando a un'attività di ceramico-terapia dell'ospedale in cui era ricoverata. L'opera di Aurora è stata poi donata al Santo Padre come simbolo di speranza di ogni bambino malato ed è servita per decorare il grande albero di Natale in Piazza San Pietro. Grazie alla modellazione della ceramica Aurora e altri 5mila piccoli pazienti vivono in maniera meno dura e difficile i lunghi ricoveri a cui li costringe la malattia. Tale iniziativa rientra nei progetti di "terapia ricreativa" che la Fondazione Lele Thun realizza in diversi ospedali italiani.

Alberi di Natale decorati con i desideri dei bambini

Nelle piazze di sei città italiane - Bolzano, Merano, Padova, Catania, Cagliari e Cosenza - si trovano quest'anno alberi di Natale davvero speciali. Durante i laboratori permanenti di ceramico-terapia promossi dalla Fondazione Contessa Lele Thun tanti "piccoli artisti" hanno modellato l'argilla per esprimere, come Aurora, il proprio desiderio più grande: guarire. I piccoli pazienti hanno realizza-



to la loro "sfera dei desideri", che è poi stata manualmente riprodotta sulle sfere che sono andate ad addobbare gli "Alberi dei desideri". Così, con le mani e con il cuore, in queste sei piazze d'Italia sono nati suggestivi e insolitamente decorati alberi di Natale, che esprimono il vero significato e il calore del Natale.

Nei giorni scorsi i bimbi assistiti dalla Fondazione sono stati, inoltre, coinvolti per il secondo anno consecutivo nella realizzazione della decorazione dell'Albero di Natale di Papa Francesco, attraverso l'esposizione delle riproduzioni delle loro piccole opere realizzate durante i giorni di ospedalizzazione.

La Fondazione Contessa Lele Thun

La Fondazione Lele Thun, che il Conte Peter Thun ha fondato anni fa in nome della madre, fondatrice dell'azienda, trasforma ogni settimana i reparti di oncematologia pediatrica di vari ospedali italiani in laboratori creativi di modellazione della ceramica rivolti in particolare a bambini e ragazzi affetti da diverse patologie. Attualmente sono attivi 22 laboratori permanenti offerti gratuitamente a 15 strutture sanitarie di eccellenza su tutto il territorio nazionale. Oltre all'impegno della Fondazione e il supporto della ditta Thun spa, il progetto è reso possibile grazie all'aiuto di circa 250 volontari sul territorio nazionale attivi tutte le settimane nella gestione dei laboratori di ceramico-terapia.

"La voce degli Imprenditori"
augura a tutti i lettori
Buon Natale
e un felice Anno Nuovo